

Bilancio d'esercizio

al 31/12/2018

S.A.V.I.T.
S.r.l.



S.A.V.I.T. S.R.L.

**BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018**

BILANCIO 2018

S.A.V.I.T. S.R.L.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Capitale Sociale: euro 1.000.000,00 i.v.

Sede Legale: Via Bruno Capponi n.102 – 05100 TERNI

Codice Fiscale e Registro delle Imprese: 01223370550

R.E.A.: 81242

Partita Iva: 01223370550

MISSIONE DELLA SOCIETA'

La Società ha per oggetto i servizi di riparazione e manutenzione ordinaria e straordinaria di autobus e altri mezzi di trasporto, ed altri eventuali servizi accessori. Può commercializzare all'ingrosso o al dettaglio autobus, camion, rimorchi, auto o ogni altro mezzo di trasporto ed anche componenti e ricambi per gli stessi.

Può inoltre effettuare operazioni di noleggio di automezzi con o senza autista.

L'attività principale dell'Azienda è costituita dai servizi di manutenzione, soprattutto in "Global Service", dedicati a flotte di automezzi di Enti e Società sia pubbliche che private, oltre che al completamento ed allestimento di impianti e tecnologie a bordo degli autobus. SAVIT, avendo maturato nel tempo un'adeguata esperienza nel settore manutentivo, in termini di professionalità delle risorse e *know how*, è strutturata per rispondere a tutte le esigenze manutentive dell'azienda di trasporto passeggeri su gomma.

ORGANI SOCIALI

Amministratore Unico:

PAOLO GHEZZI

Institore:

GUIDO SANTOCONO

Institore:

ANTONINO RUSSO

Collegio Sindacale:

Presidente

PIERO GIOVANNI ALLASIA

Sindaci effettivi

VALERIO RIBICHINI

GESSICA MAGISTRI

Sindaci supplenti

FEDERICO RAGNINI

MARINA SCANDURRA

INDICE

MISSIONE DELLA SOCIETA'	3
ORGANI SOCIALI.....	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	6
PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2018.....	7
PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO	8
RISORSE UMANE	9
AMBIENTE	10
CLIENTI	10
ANDAMENTO GENERALE DELLA GESTIONE	11
QUADRO MACROECONOMICO.....	11
ANDAMENTO DEI MERCATI DI RIFERIMENTO.....	15
CONTINUITA' AZIENDALE	15
ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA....	16
RISCHI FINANZIARI.....	18
INVESTIMENTI.....	18
ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO.....	18
ANDAMENTO ECONOMICO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE	18
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	18
AZIONI PROPRIE	20
ALTRE INFORMAZIONI.....	20
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	21
PROSPETTI CONTABILI.....	22
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	23
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	26
CONTO ECONOMICO.....	28
RENDICONTO FINANZIARIO	31
NOTA INTEGRATIVA	33
PREMESSA.....	34
CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO	34
CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	34
ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI.....	42
STATO PATRIMONIALE: ATTIVO.....	42
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI.....	42
IMMOBILIZZAZIONI	42
ATTIVO CIRCOLANTE.....	45
STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	50
PATRIMONIO NETTO	50
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO.....	52
DEBITI	53
CONTO ECONOMICO.....	57
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	61
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.....	61
IMPOSTE SUL REDDITO DI PERIODO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE	61
ALTRE INFORMAZIONI.....	62

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2018

		2018	2017
ROE	RN/MP*	6,89%	10,51%
ROI	RO/CI*	1,44%	2,05%
ROS (EBIT MARGIN)	RO/RIC	0,93%	1,11%
MOL/RICAVI OPERATIVI (EBITDA MARGIN)	MOL/RIC	2,02%	2,06%
ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (NAT)	RIC/CI*	153,92%	184,26%
GRADO DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	DF/MP	0	0

LEGENDA

CI*: Capitale investito netto medio (tra inizio e fine esercizio)

DF: Debiti finanziari

MOL: Margine operativo lordo

MP*: Mezzi propri medi (tra inizio e fine esercizio) al netto del risultato di fine esercizio

MP: Mezzi propri

RIC: Ricavi operativi

RN: Risultato netto

RO: Risultato operativo

PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO

Gennaio

Avvio e messa a regime della nuova attività di completamento e allestimento tecnologie di bordo sui nuovi bus acquistati dal Gruppo Ferrovie dello Stato. Il settore impegna complessivamente 9 risorse umane con una capacità produttiva di circa 150 bus/anno ed un fatturato di oltre un milione di euro.

Febbraio

Affidamento in subappalto per conto di Romana Diesel del servizio di revisione serbatoi a metano per parte della flotta autobus CNG di Atac Roma.

Giugno

Acquisizione del mandato di *Service Partner* per minibus Mercedes Benz da parte di Evobus

Luglio

Aggiudicazione con gara pubblica del servizio di manutenzione della flotta veicoli fino a 3.5t della VUS (Valle Umbra Servizi) per un anno presso la sede di Foligno.

Agosto

Affidamento del servizio di revisione serbatoi metano per la flotta autobus CNG di ATAF Gestioni.

Settembre

Acquisizione del mandato di officina autorizzata Service Point da parte di ZF Italia.

Ottobre

Cessazione dell'attività sul sito di Spoleto con conseguente gestione centralizzata della flotta nell'officina di Foligno a seguito di aggregazione delle risorse umane ed ampliamento ed adeguamento dell'infrastruttura.

RISORSE UMANE

L'organico aziendale, al 31/12/2018, è composto da un dirigente, con incarico da Responsabile di Stabilimento, due figure apicali come Responsabili di Produzione, e 101 addetti alle diverse funzioni operative (officina, carrozzeria, magazzini) e gestionali (tecniche, amministrative, logistiche). Nel complesso n° 79 unità sono dipendenti SAVIT e n° 25 unità con contratto autoferrotranvieri, distaccati dalla controllante Busitalia Sita Nord.

La Società opera con il contratto nazionale dell'industria metalmeccanica privata e con accordo di secondo livello a contrattazione aziendale.

Nel corso dell'esercizio è stata eseguita formazione del personale nel settore specialistico (formazione tecnico professionale per il personale operativo), nella produzione e nei vari aspetti della sicurezza (squadre di emergenza, RLS, carrello elevatore, gru su autocarro, preposti, aggiornamento lavoratori sull'accordo Stato Regioni).

L'attività ha richiesto un costo complessivo di circa € 19.000, di cui una parte finanziati da Fondimpresa, ed ha coinvolto n° 71 presenze per un totale di 1350 ore di formazione.

La qualità delle attività svolte, la salvaguardia dell'ambiente e la salute e sicurezza dei lavoratori sono obiettivi primari dell'Azienda, consapevole della rilevanza che queste istanze hanno assunto nel mondo economico ed imprenditoriale. Savit fonda la propria politica aziendale sui principi di:

- Rispetto delle normative vigenti comunitarie, nazionali, e regionali;
- Garanzia della qualità dei processi e dei prodotti nel rispetto dell'ambiente e garantendo la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- Adozione dei 10 valori/principi enunciati all'interno della Carta confederale per la Sostenibilità Ambientale promossa da Confindustria;
- Rendere consapevoli i lavoratori ed il management sull'importanza del ruolo e della responsabilità di ciascuno per raggiungere la conformità alla politica aziendale della sicurezza;
- Monitoraggio e miglioramento continuo dei livelli di qualità percepita dai clienti;
- Prevenzione degli infortuni e delle malattie attraverso un miglioramento continuo del sistema e delle prestazioni;
- Coinvolgimento e consultazione dei lavoratori anche attraverso i loro Rappresentanti per la Sicurezza.

Nel corso dell'esercizio 2018 si sono riscontrati 6 infortuni di modesta entità; non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per i quali la società possa essere ritenuta responsabile.

DIPENDENTI AL 31.12.2017	72+25 distacchi
Entrate	8
Uscite	1
DIPENDENTI AL 31.12.2018	79+25 distacchi
CONSISTENZA MEDIA 2017	71
CONSISTENZA MEDIA 2018	76.8

AMBIENTE

La Politica sulla Qualità e Ambiente di Busitalia Sita Nord Srl, controllante di Savit., si prefigge il miglioramento delle prestazioni ambientali e la prevenzione dell'inquinamento perseguiti sui processi, sulle risorse e sui servizi.

Nell'anno 2018 la società SAVIT è stata in grado di mantenere la certificazione qualità - ambiente estesa a tutti i siti con risultati positivi conseguiti nell'ultima verifica dell'ente certificatore nel mese di agosto 2018.

Dal mese di novembre è stata avviata la raccolta differenziata dei rifiuti assimilabili agli urbani all'officina di Perugia, applicando anche nel nostro settore le nuove direttive comunali, con riduzione significativa della parte indifferenziata.

CLIENTI

Oltre al principale cliente e azienda controllante, Busitalia Sita Nord, Savit nel 2018 ha esteso le proprie prestazioni e servizi, in particolare nell'ambito degli allestimenti dei nuovi autobus, verso le altre aziende correlate al gruppo BSI (Autoguidovie, Ataf Gestioni) e Ferrovie dello Stato (Ferrovie del Sud Est). Si è inoltre sviluppato e consolidato il business con il marchio Mercedes Setra grazie anche all'estensione del mandato di *Service Partner* alla flotta minibus.

L'azienda è stata inoltre aggiudicataria della nuova gara per il servizio di manutenzione della flotta di automezzi commerciali leggeri della azienda multiservizi di Foligno (VUS) ed ha ottenuto l'affidamento da parte di Romana Diesel per una commessa di lavorazione su una parte della flotta degli autobus di Atac Roma.

E' stato inoltre mantenuto il fatturato vs gli altri clienti privati del settore TPL e noleggio sia nell'ambito delle manutenzioni sia nella vendita ricambi.

ANDAMENTO GENERALE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2018 ha ancora avuto come attività prevalente la gestione del parco autobus della Direzione Regionale Umbria di Busitalia Sita Nord, sia per la parte contrattuale in *global service*, sia per la flotta più recente in *full service* per la quale Savit gestisce gli interventi a carico del fornitore. Una parte significativa del fatturato è stata realizzata dal settore dell'allestimento delle tecnologie di bordo dei nuovi autobus.

Rispetto al totale dei ricavi da mercato pari a € 11.716.683 le percentuali dei ricavi sono così ripartite:

• Manutenzione <i>global service</i> Busitalia D.R.U.:	59 %
• Extra global service BSI D.R.U. (carrozzeria inclusa):	18 %
• Allestimenti nuovi autobus:	10,88 %
• Busitalia Toscana, ATAF, Campania, Veneto e BIRS:	3,5 %
• Service Partner Mercedes-Setra:	4,4 %
• Altri clienti:	4,22 %

QUADRO MACROECONOMICO

L'andamento dell'economia internazionale è stato caratterizzato nel corso dell'anno dalla mancanza di regolarità e dal rallentamento della crescita di alcune economie avanzate. Sul finire dell'anno alcuni elementi – la Brexit, la guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina, il crollo del prezzo del petrolio - hanno accentuato la percezione di una più imminente frenata dell'economia. Secondo le più recenti previsioni di Prometeia, il Pil mondiale è cresciuto allo stesso ritmo dell'anno precedente (+3,7%), mentre il commercio mondiale ha subito un'attenuazione dopo il forte slancio registrato nel 2017, a causa dell'intensificarsi delle misure protezionistiche. Il prezzo del petrolio Brent è gradualmente aumentato nel corso del 2018, salendo al di sopra degli 80 dollari USA al barile.

In prospettiva le proiezioni indicano che la crescita mondiale dovrebbe rallentare ancora, +3,3% nel 2019, e mantenersi più o meno stabile nei due anni successivi, mentre l'indebolimento della domanda globale e l'impatto dei dazi dovrebbe mantenere il commercio mondiale su livelli modesti.

Tra i paesi ad economia avanzata l'economia degli **Stati Uniti** ha proseguito su un sentiero di crescita sostenuto e uniforme a tutte le componenti della domanda. Favorita dalla riforma fiscale e dall'aumento della spesa pubblica l'economia americana ha registrato l'anno migliore degli ultimi dieci in termini di crescita del Pil (+2,9%). La dinamica dei consumi delle famiglie, beneficiando del positivo andamento del tasso di occupazione (+3,9) e di una crescita salariale in accelerazione, si è mantenuta ad un ritmo medio annuo intorno al 3%.

Dati economici mondiali		2017	2018
		<i>(variazioni % su anno precedente)</i>	
PIL			
	Mondo	3,7	3,7
	Paesi avanzati	2,3	2,1
	USA	2,2	2,9
	Giappone	1,9	0,7
	Area euro	2,5	1,9
	Paesi emergenti	4,6	4,6
	Cina	6,8	6,6
	India	6,4	7,8
	America Latina	1,0	0,9
Petrolio (Brent \$ per barile)		54,9	72,0
Commercio mondiale		4,8	4,1
<i>Fonte dati: Prometeia, dicembre 2018</i>			

L'economia del **Giappone** ha evidenziato una contrazione, con un calo generalizzato dell'andamento dei principali indicatori economici sul quale ha pesantemente influito il disastroso terremoto di Osaka e le alluvioni estive. Il rallentamento del Pil, dall'1,9% del 2017 allo 0,7% del 2018, e la bassa inflazione (+1%), ben al di sotto del target ufficiale del 2%, depone in favore della prosecuzione di una politica monetaria accomodante.

Complessivamente il tasso di crescita delle economie dei paesi industrializzati è stato del 2,1% contro il 2,3% dell'anno precedente.

Nelle economie emergenti la crescita è stata influenzata dal rialzo dei tassi di interesse, dall'incertezza relativa alle politiche commerciali e dall'indebolimento della sostenuta espansione dell'economia cinese degli anni passati. Tuttavia, l'espansione economica si è rafforzata in **India**, sostenuta dalla domanda interna assicurata dalla imponente spesa pubblica, ed è rimasta comunque sostenuta in **Cina**. Il Pil della **Cina**, pur mostrando una marginale decelerazione rispetto all'anno precedente (6,6% del 2018 contro il 6,8% del 2017), è rimasto in linea con gli obiettivi fissati dalle autorità governative grazie alla solidità dei consumi e al sostegno di politiche espansive per stabilizzare la crescita. Il quadro congiunturale si è rafforzato in **Russia**, riflettendo i rialzi delle quotazioni petrolifere e dalla crescita della domanda interna. In **Brasile**, dopo gli effetti negativi provocati dallo sciopero dei trasportatori e l'incertezza politica, l'economia ha mostrato, sul finire dell'anno, segnali di ripresa: la crescita del Pil (+1,2%) è rimasta in linea con quella dell'anno precedente, sostenuta dai consumi, dalle migliori condizioni del mercato del lavoro e da una

politica monetaria accomodante, a fronte di pressioni inflazionistiche che permangono su livelli contenuti.

	2017	2018	2017	2018
	Prodotto interno lordo		Inflazione	
	<i>(variazioni % su anno precedente)</i>		<i>(variazioni % su anno precedente)</i>	
Area Euro	2,5	1,9	1,5	1,7
Germania	2,5	1,5	1,7	1,8
Francia	2,3	1,5	1,2	2,1
Italia	1,6	0,9	1,2	1,2
Spagna	3,0	2,5	2,0	1,8

Fonte dati: Prometeia, dicembre 2018

Nell'**area** dell'**euro** il ritmo di espansione dell'economia si è ridotto più di quanto atteso. La crescita del Pil si è fermata all'1,9%; da un lato sostenuta dalla domanda interna, dall'altro contrastata dalla forte decelerazione del commercio mondiale che ha indebolito la componente estera della domanda stessa.

La situazione del mercato del lavoro, nonostante la flessione della crescita economica, ha continuato a migliorare anche nel 2018, con un tasso di disoccupazione sceso all'8,0%. L'aumento del prezzo del petrolio ha determinato un aumento dell'inflazione che, misurata sull'indice armonizzato dei prezzi al consumo, è risultata in media dell'1,7% mentre l'inflazione di fondo, che non tiene conto dei prezzi dell'energia e dei prodotti alimentari, è rimasta relativamente contenuta.

In **Germania**, a causa della sostanziale caduta della produzione di autovetture, il Pil, in rallentamento rispetto al 2017, è cresciuto dell'1,5%, principalmente grazie ai consumi e alla domanda interna. In rallentamento anche l'economia della **Francia** (+1,6%) che ha scontato, oltre alla debolezza della domanda interna, l'impatto negativo delle recenti proteste dei gilet gialli. L'economia della **Spagna**, anche per il 2018 la più dinamica tra le economie dell'area euro, ha mantenuto la sua fase espansiva (+2,5%) seppur mostrando una tendenza alla moderazione nella sua crescita.

L'attenuarsi degli impulsi espansivi del 2017 – crescita economica globale, basso prezzo del petrolio, politica monetaria espansiva - nel corso del 2018 ha indebolito progressivamente la crescita dell'economia italiana, che ha risentito in particolare del rallentamento del commercio mondiale. L'incremento congiunturale del prodotto interno lordo ha comunque fatto registrare nel primo trimestre una variazione positiva dello 0,3%, grazie al sostegno della domanda interna, per poi proseguire nel secondo trimestre ad un ritmo leggermente inferiore (+0,2%), registrando un

rallentamento della produzione industriale. Nei mesi estivi è proseguito il rallentamento dell'economia portando a una contrazione, seppur lieve, del prodotto dello 0,1% in un contesto esterno caratterizzato dai condizionamenti delle tensioni protezionistiche, dall'incertezza degli effetti dell'uscita della Gran Bretagna dall'UE, dal rialzo del prezzo del petrolio. Tale rallentamento è stato principalmente dovuto alla contrazione della domanda interna a fronte di un leggero miglioramento delle esportazioni. Il quadro congiunturale non è migliorato negli ultimi mesi dell'anno, anche se la graduale normalizzazione nel settore automobilistico ha contribuito – secondo le più recenti stime - a un modesto recupero della crescita economica nel quarto trimestre (+0,1%). Alla luce degli andamenti congiunturali, la previsione di crescita del Pil sarà dello 0,9%, grazie alla tenuta della domanda interna e alla spesa per investimenti, sia pur con un contributo negativo della domanda estera netta.

PIL e componenti principali	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
PIL	0,3	0,2	-0,1	0,1
Domanda interna	0,3	0,7	-0,2	0,1
Spesa delle famiglie e ISP	0,4	0,0	-0,1	0,1
Spesa delle AP	0,0	0,2	0,0	0,1
Investimenti fissi lordi	-0,8	2,8	-1,1	0,7
- costruzioni	0,1	0,7	0,5	0,4
- altri beni di investimento	-1,4	4,5	-2,2	1,0
Importazioni di beni e servizi	-2,6	2,4	0,8	1,2
Esportazioni di beni e servizi	-2,3	0,6	1,1	1,2

Fonte dati: Prometeia, dicembre 2018

La debolezza della fase ciclica e gli effetti del rallentamento dei prezzi dei beni energetici degli ultimi mesi dell'anno hanno contribuito a determinare una bassa intensità inflattiva: in media annua i prezzi al consumo hanno registrato una crescita dell'1,2% e l'inflazione di fondo, al netto degli energetici e degli alimentari freschi, è stata pari a +0,7%. Positivo l'andamento dell'occupazione, con una crescita su base annua dello 0,4%, pari a 99 mila unità (Istat, novembre 2018) e un tasso di disoccupazione che è sceso al 10,5%.

Per il 2019, una prosecuzione della crescita congiunturale con la stessa intonazione degli ultimi trimestri rimane la previsione più probabile, con una la crescita del Pil di circa lo 0,5%.

ANDAMENTO DEI MERCATI DI RIFERIMENTO

Oltre ai marchi ed ai mandati ottenuti dai vari costruttori (Mercedes-Setra, Iveco Bus, Industria Italiana Autobus) con i quali l'azienda sta consolidando la propria posizione sulla realtà regionale in cui principalmente opera ma anche in aree extraregionali grazie al consolidamento all'interno del gruppo, Busitalia ha pianificato l'obiettivo di renderla polo unico di riferimento per le varie esigenze della flotta autobus del gruppo, in modo specifico per gli allestimenti della nuova flotta di autobus acquistata dal gruppo FS.

CONTINUITA' AZIENDALE

La situazione finanziaria della società risulta ormai consolidata e completamente integrata con quella del gruppo e ciò consente di assolvere alle diverse obbligazioni nei confronti di terzi (istituti di credito, erario, fornitori) per il perseguimento del proprio scopo sociale.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA**Conto economico riclassificato***(importi in euro)*

	2018	2017	Variazione
Ricavi da traffico			
- Ricavi da mercato	11.520.014	10.219.694	1.300.320
Altri ricavi			
- Altri ricavi e prestazioni	195.554	93.721	101.833
Ricavi operativi	11.715.568	10.313.415	1.402.153
Costo del lavoro	4.375.816	4.034.743	341.073
Altri costi	7.622.354	6.275.439	1.346.915
Capitalizzazioni - variazione rimanenze	(519.229)	(209.573)	(309.656)
Costi operativi	11.478.941	10.100.609	1.378.332
EBITDA	236.627	212.806	23.821
Ammortamenti netti e svalutazioni cespiti	113.017	98.069	14.948
Accantonamenti netti e svalutazioni crediti attivo circolante 14.604		-	14.604
Saldo proventi/oneri diversi			
EBIT	109.006	114.737	(5.731)
Saldo gestione finanziaria	727	42	685
RISULTATO ANTE IMPOSTE	109.733	114.779	(5.046)
Imposte sul reddito	38.530	13.590	24.940
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	71.203	101.189	(29.986)

Stato patrimoniale riclassificato

(importi in euro)

	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
ATTIVITA'			
Capitale circolante netto gestionale	1.379.944	1.448.214	(68.270)
Altre attività nette	(175.859)	(194.604)	18.745
Capitale circolante	1.204.085	1.253.610	(49.525)
Immobilizzazioni tecniche	273.014	248.706	24.308
Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie			
Fondo ristrutturazione e rettifica cespiti			
Capitale immobilizzato netto	273.014	248.706	24.308
TFR	1.061.569	968.057	93.512
Altri fondi			
TFR e Altri fondi	1.061.569	968.057	93.512
CAPITALE INVESTITO NETTO	415.530	534.259	(118.729)
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve	618.603	428.672	189.931
Posizione finanziaria netta a medio/lungo			
Posizione finanziaria netta	618.603	428.672	189.931
Mezzi propri	1.034.133	962.931	71.202
TOTALE COPERTURE	415.530	534.259	(118.729)

RISCHI FINANZIARI

Considerando che oltre il 90% del fatturato deriva da commesse della società controllante o comunque infragruppo Ferrovie dello Stato e che il resto delle forniture sono prevalentemente verso pubbliche amministrazioni o case costruttrici di autobus, l'esposizione al rischio finanziario da parte dell'impresa è ritenuto non significativo.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	59.801
Automezzi	2.500
Attrezzature industriali e commerciali	46.367
Altri beni	-

Sono state acquisizioni effettuate per rinnovo di impianti d'officina, manutenzioni straordinarie su beni di terzi ed ampliamento di spazi per la gestione logistica del nuovo parco autobus in attesa di lavorazione.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non vi sono da segnalare attività di ricerca e sviluppo rilevanti effettuate nel corso dell'anno da parte della Società.

ANDAMENTO ECONOMICO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

La Società non ha rapporti di controllo con altre società.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le interrelazioni tra SAVIT, le Società del Gruppo e tra queste e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l'identificazione delle quali - ove del caso - ci si avvale anche del supporto di professionalità esterne.

Le operazioni intersocietarie perseguono l'obiettivo comune di creare efficienza e, quindi, valore per l'intero Gruppo.

Tali processi e operazioni avvengono nel rispetto della normativa specifica del settore, di quella civilistica e tributaria, in adesione e nel rispetto delle Procedure Amministrativo Contabili di

Gruppo e societarie e tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità delle attività esercitate da molte delle società del Gruppo.

Nel seguito sono rappresentati, in una tabella di sintesi, i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con la società controllante BUSITALIA SITA NORD Srl.

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
Imprese controllanti		
BUSITALIA SITA NORD Srl	Commerciali e diversi	Commerciali e diversi
Altre parti correlate		
GHEZZI PAOLO	Commerciali e diversi	Commerciali e diversi

(a) Società che esercita attività di direzione e coordinamento (controllante diretta)

(b) Società che è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di (a)

Di seguito si riportano inoltre i valori patrimoniali ed economici derivanti dai rapporti sopra indicati.

Rapporti commerciali e diversi

Denominazione	31.12.2018						
	Crediti	Debiti	Acquisti per investimenti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Imprese controllanti							
BUSITALIA SITA NORD Srl	3.356.015	3.106.660	-	-	-	1.950.767	9.399.945
Altre parti correlate							
GHEZZI PAOLO							
TOTALE	3.356.015	3.106.660	-	-	-	1.950.767	9.399.945

(importi euro)

AZIONI PROPRIE

La Società non possiede e non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

ALTRE INFORMAZIONI

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Procedimenti e contenziosi

La presente sezione riporta il dettaglio dei procedimenti giudiziari penali e dei contenziosi in genere (civili, amministrativi, arbitrati, etc.) di maggior rilievo in essere al 31 dicembre. A tutt'oggi non sono emersi elementi che possano far ritenere che la Società stessa sia esposta a passività potenziali o a perdite di significativa consistenza, né allo stato si ritiene di avere cognizione di elementi tali che possano apprezzabilmente interessare la sua posizione patrimoniale, economica e finanziaria; pertanto, non sono stati effettuati accantonamenti in bilancio. Inoltre, ricorrendone le circostanze, la Società si è costituita parte civile.

Con riferimento ai procedimenti giudiziari penali, si evidenzia che nel corso del 2018 non sono state notificate denunce o condanne a carico dei vertici societari (Organi sociali, Direttori Generali) per:

- delitti di natura dolosa di particolare gravità comportanti un rilevante danno per la Società ovvero che abbiano determinato l'applicazione di misure interdittive;
- delitti di natura dolosa che rientrano tra quelli contemplati nel D.Lgs. 231/2001;
- per gli ulteriori delitti di natura dolosa che rientrano tra quelli contemplati nella Legge 190/2012.

Con riferimento ai contenziosi civili, amministrativi, arbitrati, procedimenti dinanzi alle autorità nazionali e comunitarie si evidenzia che nel mese di febbraio 2018 è stato risolto in conciliazione presso il tribunale di Perugia il ricorso emesso da un ex dipendente licenziato per giustificato motivo oggettivo (superamento del periodo di comporto) nel precedente esercizio.

Il dettaglio dei contenziosi e procedimenti significativi in essere nei confronti del personale dipendente, di terzi fornitori di servizi e/o appaltatori, del fisco, delle Regioni per contestazioni, etc. per i quali, ove ne ricorrano le condizioni, si è proceduto ad effettuare accantonamenti negli specifici fondi rischi ed oneri è invece riportato nella nota integrativa, cui si rinvia. Allo stesso modo anche la descrizione delle attività e passività potenziali, così come definite dai principi di Gruppo, è riportata nella nota integrativa.

Procedimenti penali ex 231/2001

Nessun rilievo.

Altri procedimenti penali

Nessun rilievo.

Arbitrati

Nessun rilievo.

Procedimenti civili ed amministrativi

Nessun rilievo.

Procedimenti dinnanzi alle autorità nazionali e comunitarie

Nessun rilievo.

Adesione al consolidato fiscale

Non applicabile.

Informativa relativa all'articolo 2497 ter

La Società, nel corso del 2018, non ha assunto decisioni esplicitamente ai sensi dell'art. 2497 ter del Codice Civile, pur avendo assunto rilevanti deliberazioni nello spirito di piena condivisione degli orientamenti dell'Azionista unico Ferrovie dello Stato Italiane SpA.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'anno 2019 viene confermata la continuità contrattuale del *global service* manutentivo del parco veicoli della Direzione Umbria dell'azienda controllante pur ridimensionata proporzionalmente in base alla riduzione delle percorrenze dovuta all'ingresso dei nuovi veicoli.

Resta in piena attività e saturazione produttiva il reparto allestimenti che sarà il riferimento per tutte le esigenze operative del gruppo, la cui quota di fatturato vedrà ulteriori incrementi.

Grazie ai mandati di Service Partner ottenuti con il gruppo Evobus ed agli accordi contrattuali intrapresi anche con gli altri costruttori, nel corso del 2019 sarà incrementato il fatturato per le attività di manutenzione sulla flotta in regime di full service del costruttore acquistata da Busitalia.

E' inoltre definito con Busitalia Toscana un piano di efficientamento il cui start up è stabilito al 01 febbraio 2019, dove è prevista la dismissione dell'officina di Città di Castello a fronte dell'acquisizione ed incorporamento della sede di Sansepolcro nella gestione Savit con la relativa assegnazione in regime di global service dei veicoli della Toscana assegnati a questa unità locale.

Queste misure e la situazione finanziaria ormai regolarizzata, dovrebbero consentire all'azienda di proseguire nel raggiungimento del proprio scopo sociale e di assolvere alle diverse obbligazioni nei confronti di terzi.

PROSPETTI CONTABILI

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO**31.12.2018** **31.12.2017**

		31.12.2018	31.12.2017
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
	<i>(con separata indicazione della parte già richiamata)</i>		
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>(con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria)</i>		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1)	costi di impianto e di ampliamento	-	-
2)	costi di sviluppo	-	-
3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.463	6.163
5)	avviamento	-	-
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	altre	79.352	130.377
	Totale I	93.815	136.540
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1)	terreni e fabbricati	-	-
2)	impianti e macchinario	117.917	72.183
3)	attrezzature industriali e commerciali	47.318	21.449
4)	altri beni	13.964	18.534
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale II	179.199	112.166
III.	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	<i>(con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)</i>		
1)	partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	-	-
b)	imprese collegate	-	-
c)	imprese controllanti	-	-
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d bis)	altre imprese	-	-
	Totale 1)	-	-
2)	crediti:		
a)	verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		-	-
b)	verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		-	-

		-	-
c)	verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		<hr/>	<hr/>
		-	-
d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		<hr/>	<hr/>
		-	-
d bis)	verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		<hr/>	<hr/>
		-	-
		<hr/>	<hr/>
	Totale 2)	-	-
3)	altri titoli		
4)	strumenti finanziari derivati attivi		
		<hr/>	<hr/>
	Totale III	-	-
	Totale immobilizzazioni (B)	273.014	248.706

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	1.643.176	1.123.947
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	prodotti finiti e merci	-	-
5)	acconti	-	-
		<hr/>	<hr/>
	Totale I	1.643.176	1.123.947

II. CREDITI

(con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)

1)	verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	409.997	352.020
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		<hr/>	<hr/>
	Totale 1)	409.997	352.020
2)	verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		<hr/>	<hr/>
	Totale 2)	-	-
3)	verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		<hr/>	<hr/>
	Totale 3)	-	-
4)	verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	3.356.015	2.865.597
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		<hr/>	<hr/>
	Totale 4)	3.356.015	2.865.597

5)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	757.306	22.389
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale 5)	757.306	22.389
5 bis)	crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	146.929	193.110
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale 5 bis)	146.929	193.110
5 ter)	imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale 5 ter)	-	-
5 quater)	verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	327.160	327.160
	Totale 5 quater)	327.160	327.160
	Totale II	4.997.407	3.760.276
III.	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1)	partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3 bis)	partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4)	altre partecipazioni	1.750	1.750
5)	strumenti finanziari derivati attivi attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
6)	altri titoli	-	-
	Totale III	1.750	1.750
IV.	DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1)	depositi bancari e postali	617.947	427.738
2)	assegni	-	-
3)	denaro e valori in cassa	944	1.287
	Totale IV	618.891	429.025
	Totale attivo circolante (C)	7.261.224	5.314.998
D)	RATEI E RISCONTI	38.827	35.141
	TOTALE ATTIVO	7.573.065	5.598.845

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(importi in euro)

		31.12.2018	31.12.2017
A)	PATRIMONIO NETTO		
I.	Capitale	1.000.000	1.000.000
II.	Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III.	Riserve di rivalutazione	-	-
IV.	Riserva legale	55.555	50.496
V.	Riserve statutarie	-	-
VI.	Altre riserve, <i>distintamente indicate</i>	132.231	132.231
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	(224.856)	(320.985)
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	71.203	101.189
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
	Totale patrimonio netto (A)	1.034.133	962.931
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	per imposte, anche differite	-	-
3)	strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4)	Altri	-	-
	Totale fondi per rischi e oneri (B)	-	-
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.061.569	968.058
D)	DEBITI		
	<i>con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1)	obbligazioni		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale 1)	-	-
2)	obbligazioni convertibili		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale 2)	-	-
3)	debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale 3)	-	-
4)	debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.038	2.102
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale 4)	2.038	2.102
5)	debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale 5)	-	-
6)	acconti		

S.A.V.I.T. S.R.L.

	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	(1.447)
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale 6)	-	(1.447)
7)	debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.679.890	1.645.165
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale 7)	1.679.890	1.645.165
8)	debiti rappresentati da titoli di credito		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale 8)	-	-
9)	debiti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale 9)	-	-
10)	debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale 10)	-	-
11)	debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	3.106.660	1.271.321
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale 11)	3.106.660	1.271.321
11 bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	700
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale 11 bis)	-	700
12)	debiti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	84.228	87.110
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	159.287	250.058
	Totale 12)	243.515	337.168
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	137.472	124.175
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale 13)	137.472	124.175
14)	altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	307.652	288.536
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale 14)	307.652	288.536
Totale debiti (D)		5.477.227	3.667.720
E)	RATEI E RISCOINTI	136	136
TOTALE PASSIVO		7.573.065	5.598.845

CONTO ECONOMICO

		31.12.2018	31.12.2017
A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.520.014	10.219.694
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	-	-
	a) contributi in conto esercizio	-	-
	b) altri	195.554	93.721
	Totale 5)	195.554	93.721
Totale valore della produzione A)		11.715.568	10.313.415
B)	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.224.427	4.141.542
7)	per servizi	1.865.688	1.637.160
8)	per godimento beni di terzi	462.976	457.242
9)	per il personale		
	a) salari e stipendi	3.215.781	2.991.139
	b) oneri sociali	916.423	801.109
	c) trattamento di fine rapporto	222.757	222.137
	d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
	e) altri costi	20.855	20.358
	Totale 9)	4.375.816	4.034.743
10)	ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	71.384	64.433
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.633	33.636
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.604	-
	Totale 10)	127.621	98.069
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(519.229)	(209.573)
12)	accantonamenti per rischi	-	-
13)	altri accantonamenti	-	-
14)	oneri diversi di gestione	69.263	39.495
Totale B) Costi della produzione		11.606.562	10.198.678
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		109.006	114.737
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
	- in imprese controllate	-	-
	- in imprese collegate	-	-

-	in imprese controllanti	-	-
-	in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
-	in altre imprese	-	-
	Totale 15)	-	-
16)	altri proventi finanziari		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
-	da imprese controllate	-	-
-	da imprese collegate	-	-
-	da imprese controllanti	-	-
-	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
-	da altri	-	-
	totale a)	-	-
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
-	da imprese controllate	-	-
-	da imprese collegate	-	-
-	da imprese controllanti	-	-
-	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
-	da altri	854	147
	totale d)	854	147
	Totale 16)	854	147
17)	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
-	verso imprese controllate	-	-
-	verso imprese collegate	-	-
-	verso imprese controllanti	-	-
-	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
-	verso altri	127	105
	Totale 17)	127	105
17 bis)	Utile e perdite su cambi		
Totale Proventi e oneri finanziari C)		727	42
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18)	rivalutazioni		
a)	di partecipazioni	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante	-	-

	che non costituiscono partecipazioni	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-
	Totale 18)	-	-
19)	svalutazioni		
a)	di partecipazioni	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-
	Totale 19)	-	-
Totale Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie D)		-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)		109.733	114.779
20)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	38.530	13.590
21) Utile (perdite) dell'esercizio		71.203	101.189

(importi in euro)

RENDICONTO FINANZIARIO

	2018	2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	71.203	101.189
Imposte sul reddito	38.530	13.390
Interessi passivi/(Interessi attivi)	(727)	(42)
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/ minusvalenze da cessione	109.006	114.737
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	237.361	222.137
Ammortamenti delle immobilizzazioni	113.017	98.069
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	350.378	320.206
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(519.229)	(209.573)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(57.977)	52.978
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	36.172	(196.496)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(3.686)	15.447
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	649.368	461.443
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	104.648	123.799
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	727	42
(Imposte sul reddito pagate)	(93.653)	(112.047)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(143.850)	(160.587)
Altri incassi/pagamenti		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(236.776)	(272.592)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	327.256	286.150
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(108.666)	(74.939)
(Investimenti)	108.666	74.939
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(28.659)	(180.525)
(Investimenti)	28.659	180.525
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	(137.325)	(255.464)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(64)	87
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		

(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(1)	
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(65)	87
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+/-B+/-C)	189.866	30.773
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2018	429.025	398.252
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2018	618.891	429.025

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

S.A.V.I.T. S.R.L. è una società costituita e domiciliata in TERNI, organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La Società ha la propria sede sociale in Via Bruno Capponi n.102 - TERNI, ed è parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane la cui Capogruppo ha sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, indirizzo presso il quale è possibile ottenere copia del bilancio consolidato, in cui sono ricomprese le informazioni della Società, nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di S.A.V.I.T. è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è costituito da: Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa. Le informazioni in Nota Integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico. [OIC 12.4]

Dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa [OIC 10.23], è stato presentato secondo il metodo [indiretto][utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10. [OIC 10.17]

Per ogni voce dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2018. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti. [OIC 12.17]

I prospetti contabili e gli importi inclusi nella Nota integrativa sono espressi in unità di euro.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di BUSITALIA – Sita Nord S.R.L. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali OIC, ed in mancanza, dai principi contabili internazionali (IFRS), senza adottare alcuna deroga.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi. [OIC 29.36-38]

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati il 22 Dicembre 2016.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente ed a quelli adottati dalla Capogruppo. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Eventuali diverse classificazioni operate al 31 dicembre 2018 in alcune voci, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dei periodi di raffronto ai sensi dell'art. 2423 ter, comma

5, Codice civile. Nei commenti alle singole voci di bilancio è puntualmente indicato il valore delle singole riclassificazioni effettuate sui saldi dei periodi di confronto.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi d'impianto e d'ampliamento sono stati completamente ammortizzati.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono spese da ammortizzare per concessioni e licenze d'uso e sono ammortizzate con una aliquota annua del 20%.

Le spese per la formazione del personale sono ammortizzate con un'aliquota annua del 20%.

Le spese relative alla manutenzione beni terzi sono ammortizzate con una aliquota annua del 33,33%.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

	Aliquota
Impianti e macchinario	12,50 %
Attrezzature industriali e commerciali	35,00%
Automezzi	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Macchine Ufficio elettriche o elettroniche	20,00%

Immobilizzazioni finanziarie

Nel Bilancio al 31/12/2018 non vi sono poste contabili inerenti le "Immobilizzazioni finanziarie".

Rimanenze

Sono iscritte, generalmente, al minore tra il costo di acquisto o produzione ed il presunto valore di realizzazione. In particolare si precisa che il costo per le rimanenze di materie prime è determinato con il metodo del costo medio ponderato.

Le rimanenze di materie prime sono iscritte al netto del fondo svalutazione magazzino che risulta pari ad € 136.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato; e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. *[OIC 15.29]*

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. *[OIC 15.4]*

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale; il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti (generalmente se i crediti sono a breve termine). *[OIC 15.32-33]*

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito. Il loro ammortamento integra o rettifica gli interessi attivi calcolati al tasso nominale (seguendone la medesima classificazione nel conto economico), di modo che il tasso di interesse effettivo possa rimanere un tasso di interesse costante lungo la durata del credito. *[OIC 15.34,35,41]*

In sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato. Il tasso di interesse di mercato è il tasso che sarebbe stato applicato se due parti indipendenti avessero negoziato un'operazione simile di finanziamento con termini e condizioni comparabili a quella oggetto di esame.

Qualora il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, il tasso di interesse di mercato deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito. In tal caso, il valore di iscrizione iniziale del credito è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. *[OIC 15.41-42]*

I crediti non valutati al costo ammortizzato sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. Un credito deve essere svalutato nell'esercizio in cui si ritiene probabile che il credito abbia perso valore. *[OIC 15.59]* Per quanto riguarda i crediti valutati al costo

ammortizzato, l'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito (ossia al tasso di interesse effettivo calcolato in sede di rilevazione iniziale). [OIC 15.66]

La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. [OIC 15.61-62] L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. [OIC 15.63]

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso. [OIC 15.54]

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al valore nominale.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. [OIC 14.4]

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. [OIC 14.97]

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. [OIC 18.3-4]

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. [OIC 18.5-6]

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. [OIC 18.20] In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione [OIC 18.21] mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti. [OIC 18.23]

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di oneri e perdite realisticamente prevedibili dei quali, alla fine dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto e Fondo indennità di buonuscita

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. [OIC 31.55-56] Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. [OIC 31.65 e 67] La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. [OIC 31.65] L'ammontare dei TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti. [OIC 31.71]

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. [OIC 19.4]

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato; e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. [OIC 19.38]

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte. [OIC 19.39]

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. [OIC 19.62]

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. [OIC 19.59]

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti, generalmente lo sono quando i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). [OIC 19.43-44] In tal caso i debiti la rilevazione iniziale del debito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. [OIC 19.54-55]

I costi di transazione, quali le spese di istruttoria, gli oneri di perizia del valore dell'immobile e altri costi accessori per l'ottenimento di finanziamenti e mutui ipotecari, le eventuali commissioni attive e passive iniziali, le spese di emissione (es.: spese legali e commissioni iniziali) sostenuti per l'emissione di prestiti obbligazionari, gli aggi e i disaggi di emissione dei prestiti obbligazionari e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito. Il loro ammortamento integra o rettifica gli interessi passivi calcolati al tasso nominale (seguendone la medesima classificazione nel conto economico), di modo che il tasso di interesse effettivo possa rimanere un tasso di interesse costante lungo la durata del debito da applicarsi al suo valore contabile. [OIC 19.45] Il tasso di interesse effettivo, secondo il criterio dell'interesse effettivo, è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito ed è poi utilizzato per la sua valutazione successiva. [OIC 19.46]

In sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato, tasso che sarebbe stato applicato se due parti indipendenti avessero negoziato un'operazione simile di finanziamento con termini e condizioni comparabili a quella oggetto di esame. [OIC 19.48-49]

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. [OIC 19.52]

La società elimina in tutto o in parte il debito dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita. L'estinzione di un debito e l'emissione di un nuovo debito verso la stessa controparte determina l'eliminazione contabile se i termini contrattuali del debito originario differiscono in maniera sostanziale da quelli del debito emesso. [OIC 19.73]

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, [OIC 12.49] nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

Gli oneri finanziari sono addebitati per competenza *[OIC 12.93]*

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio. *[OIC 25.4,6]*

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI**STATO PATRIMONIALE: ATTIVO****CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Il capitale sottoscritto è stato interamente versato nelle casse sociali e quindi non esistono crediti nei confronti dei soci a tale titolo.

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

La posta ammonta a 93.815 euro con una variazione in diminuzione di 42.725 euro rispetto al 31 dicembre 2017.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO ORIGINARIO						Valori al 31.12.2018
	Valori al 31.12.2017	Incrementi*	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni**	
Costi di impianto e di ampliamento							
- costo storico	4.840	-	-	-	-	-	4.840
- contributi in conto impianti							
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
- costo storico	188.905	14.000	-	-	-	-	202.905
- contributi in conto impianti							
Altre							
- costo storico	296.143	14.659	-	-	-	-	310.802
- contributi in conto impianti							
TOTALE	489.888	28.659	-	-	-	-	518.547

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						Valori al 31.12.2018
	Valori al 31.12.2017	Incrementi **	Decrementi per dismissioni	Ripristini di valore	Riclassifiche	Altre variazioni *	
Costi di impianto e di ampliamento							
- costo storico	4.840	-	-	-	-	-	4.840
- contributi in conto impianti							
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
- costo storico	182.742	5.700	-	-	-	-	188.442
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
Altre							
- ammortamenti	165.766	65.684	-	-	-	-	231.450
- svalutazioni							
TOTALE	353.348	71.384	-	-	-	-	424.732

Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2017			31.12.2018		
	Costo originario	Fondo amm.ti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm. ti e svalut.ni	Valori netti
Costi di impianto e di ampliamento	4.840	4.840	-	4.840	4.840	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	188.905	182.742	6.163	202.905	188.442	14.463
Altre	296.143	165.766	130.377	310.802	231.450	79.352
Immobilizzazioni in corso e acconti						
TOTALE	489.888	353.348	136.540	518.547	424.732	93.815

Immobilizzazioni materiali

La posta ammonta a 179.199 euro con una variazione in aumento di 67.033 euro rispetto al 31 dicembre 2017.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO						
	Valori al 31.12.2017	Incrementi*	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni* *	Valori al 31.12.2018
Terreni e fabbricati							
- costo storico	-	-	-	-	-	-	-
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinario							
- costo storico	201.104	59.801	-	-	-	-	260.905
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali							
- costo storico	361.536	46.367	-	-	-	-	407.903
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
Altri beni							
- costo storico	267.457	2.500	-	-	-	-	269.957
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti							
- costo storico	-	-	-	-	-	-	-
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	830.097	108.668					938.765

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						
	Valori al 31.12.2017	Incrementi**	Decrementi per dismissioni	Ripristini di valore	Riclassifiche	Altre variazioni* *	Valori al 31.12.2018
Terreni e fabbricati							
- ammortamenti							
- svalutazioni							
Impianti e macchinario							
- ammortamenti	128.921	14.067	-	-	-	-	142.988
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali							

- ammortamenti	340.087	20.498	-	-	-	-	360.585
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri beni							
- ammortamenti	248.923	7.070	-	-	-	-	255.993
- svalutazioni							
Immobilizzazioni in corso e acconti							
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	717.931	41.635	-	-	-	-	759.566

Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2017			31.12.2018		
	Costo originario	Fondo amm.ti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.ti e svalut.ni	Valori netti
Terreni e fabbricati						
Impianti e macchinario	201.104	128.921	72.183	260.905	142.988	117.917
Attrezzature industriali e commerciali	361.536	340.087	21.449	407.903	360.585	47.318
Altri beni	267.457	248.923	18.534	269.957	255.993	13.964
Immobilizzazioni in corso e acconti						
TOTALE	830.097	717.931	112.166	938.765	759.566	179.199

Immobilizzazioni finanziarie

Non ci sono immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 1.643.176 euro con una variazione in aumento di 519.229 euro rispetto al 31 dicembre 2017. Esse sono così composte:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.643.312	1.124.083	519.229
Fondo svalutazione	(136)	(136)	-
Valore netto	1.643.176	1.123.947	519.229
TOTALE	1.643.176	1.123.947	519.229

Si riporta nella tabella seguente la movimentazione del periodo del fondo svalutazione rimanenze.

Fondo svalutazione rimanenze	Saldo al 31.12.2017	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2018
Materie prime	136	-	-	-	-	136
TOTALE	136	-	-	-	-	136

Crediti

La posta ammonta a 4.997.407 euro con una variazione in aumento di euro 1.237.131 rispetto al 31 dicembre 2017.

Crediti: Verso clienti

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 409.997 euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Clienti ordinari	515.041	442.460	72.581
Fondo svalutazione	(105.044)	(90.440)	(14.604)
Valore netto	409.997	352.020	57.977
TOTALE	409.997	352.020	57.977

Si riporta nella tabella seguente la movimentazione del periodo del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Fondo svalutazione crediti verso clienti	Saldo al 31.12.2017	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2018
Clienti ordinari	90.440	14.604				105.044
TOTALE	90.440	14.604				105.044

È stato effettuato un accantonamento di € 14.604 relativo al 69% del Credito vantato nei confronti dell'ATAC SpA per concordato preventivo.

Crediti: Verso imprese controllate

La voce ammonta a 0 euro.

Crediti: Verso imprese collegate

La voce ammonta a 0 euro.

Crediti: Verso controllanti

La voce ammonta a 3.356.015 euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Busitalia - Sita Nord S.r.l.	3.356.015	2.865.597	490.418
Fondo svalutazione			
TOTALE	3.356.015	2.865.597	490.418

L'ammontare del credito verso Busitalia è comprensivo dell'importo di € 307.956 relativo all'importo dell'Iva riferito all'anno 2014 e delle relative sanzioni ed interessi versati per sanare l'errata imputazione dell'Iva sulle fatture del personale distaccato.

Crediti: Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce ammonta a 757.306 euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
ATAF	129.017	-	129.017
Ferrovie Sud Est	479.976	-	479.976
Busitalia Veneto	95.606	2.219	93.387
Busitalia Campania	26.916	19.638	7.278
Busitalia Rail Service	25.791	532	25.259
TOTALE	757.306	22.389	734.917

Crediti: Crediti tributari

I crediti tributari, al netto del fondo svalutazione, ammontano 146.929 euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
IVA	-	1.648	(1.648)
IRES	30.460	58.653	(28.193)
IRAP	114.977	131.658	(16.681)
ALTRE	1.492	1.151	341
TOTALE	146.929	193.110	(46.181)

Crediti: Imposte anticipate

Non risultano imposte anticipate.

Crediti: Verso altri

I crediti verso altri, ammontano a 327.160 euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Altri			
- Personale	-	-	-
- altri	327.160	327.160	-
TOTALE	327.160	327.160	-

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La posta ammonta a 1.750 euro e non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2017.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a 1.750 euro e riguardano le azioni detenute dalla società in Crediumbria:

Società	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
Altre partecipazioni	1.750	1.750	-
TOTALE	1.750	1.750	-

Disponibilità liquide

La voce ammonta a 618.891 euro con una variazione in aumento di 189.866 euro rispetto al 31 dicembre 2017. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Depositi bancari e postali	617.947	427.738	190.209
Assegni			
Denaro e valori in cassa	944	1.287	(343)
TOTALE	618.891	429.025	189.866

RATEI E RISCOINTI

La voce ammonta a 38.827 euro con una variazione in aumento di 3.686 euro rispetto al 31 dicembre 2017. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Risconti			
- Altri	38.827	35.141	3.686
TOTALE	38.827	35.141	3.686

Non sussistono, al 31/12/18, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

La posta ammonta a 1.034.133 euro, con una variazione in aumento di 71.202 euro rispetto al 31 dicembre 2017.

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto nel 2018.

Composizione Patrimonio netto	Saldo al 31.12.2017	Risultato d'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato dell'esercizio	Saldo al 31.12.2018
		Distrib.ne dividendi	Altre destinazioni	Increment	Decrem.	Riclassifiche		
Capitale	1.000.000	-	-	-	-	-	-	1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione*	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	50.496	-	5.059	-	-	-	-	55.555
Riserve statutarie**	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve:	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva Straordinaria	132.231	-	-	-	-	-	-	132.231
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva da utili netti su cambi	-	-	-	-	-	-	-	-
Arrotondameno unità di eruo	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(320.985)	-	96.130	-	(1)	-	-	(224.856)
Utile (perdita) dell'esercizio	101.189	-	(101.189)	-	-	-	71.203	71.203
TOTALE	962.931	-	-	-	(1)	-	71.203	1.034.133

Il capitale sociale è composto da n° 1.000.000 quote del valore nominale di 1 euro ciascuna, detenute al 100,00% dalla società controllante Busitalia Sita Nord S.r.l..

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto, nonché la loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

Origine*	Importi al 31.12.2018 (a+b)	Quota indispon.le (a)	Quota disponibil e (b)	Quota distribuibil e di b	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti**			
					Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci	Altro
Capitale Sociale ***	1.000.000	1.000.000	-	-	-	-	-	-
Riserve di capitale:	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve di utili:	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva legale ****	55.555	55.555	-	-	-	-	-	-
Riserve statutarie	132.231	-	132.231	-	-	-	-	-
utile (perdita) portati a nuovo	(224.856)	(224.856)	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	71.203	71.203	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.034.133	901.902	132.231	-	-	-	-	-

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta ammonta a 1.061.569 euro con una variazione in aumento di 93.511 euro rispetto al 31 dicembre 2017. Si riporta di seguito la movimentazione della voce avvenuta nel periodo.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	
Consistenza del fondo al 31.12.2017	968.058
Incrementi:	
Accantonamenti e Rivalutazioni (*)	131.105
Trasferimenti da altre società del Gruppo	-
Altri**	-
	131.105
Decrementi:	
Cessazioni del rapporto	21.694
Anticipazioni corrisposte/recuperate	15.900
Anticipazioni all'Erario dell'imposta sulla rivalutazione	-
Trasferimenti a Busitalia	-
Altri**	-
	37.594
Consistenza del fondo al 31.12.2018	1.061.569

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

La posta ammonta a 5.477.227 euro con una variazione in aumento di 1.809.507 euro rispetto al 31 dicembre 2017.

Debiti: Debiti verso banche

La voce ammonta a 2.038 euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
C/C ordinari	2.038	2.102	(64)
Finanziamenti:			
- mutuo Credumbria	-	-	-
TOTALE	2.038	2.102	(64)

Debiti: Acconti

La voce ammonta a 0 euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Anticipo da clienti	-	(1.447)	1.447
TOTALE	-	(1.447)	1.447

Debiti: Debiti verso fornitori

La voce ammonta a 1.679.890 euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Fornitori ordinari	1.679.890	1.645.165	34.725
TOTALE	1.679.890	1.645.165	34.725

Debiti: Debiti verso controllanti

La voce ammonta a 3.106.660 euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Busitalia – Sita Nord Srl	3.106.660	1.271.321	1.835.339
TOTALE	3.106.660	1.271.321	1.835.339

Debiti: Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Natura	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Busitalia Veneto	-	700	(700)
TOTALE	-	700	(700)

Debiti: Debiti tributari

La voce ammonta a 243.515 euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
IRES	-	7.341	(7.341)
IVA	1.881		1.881
IRAP	-	6.249	(6.249)
IRPEF	82.347	73.520	8.827
AG. ENTRATE ACCERTAMENTO 2013	159.287	250.058	(90.771)
TOTALE	243.515	337.168	(93.653)

Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a 137.742 euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
INPS			
- Per contributi	125.414	113.284	12.130
- Fondo di tesoreria - TFR	-	-	-
FONDI INTEGRATIVI			
- COMETA	7.453	7.373	80
- ALLEATA PREVIDENZA	2.349	2.262	87
- METASALUTE	1.001	-	1.001
INAIL	1.255	1.256	(1)
Altri			
TOTALE	137.472	124.175	13.297

Debiti: Altri debiti

La voce ammonta a 307.652 euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Altre imprese consociate			
Altri			
- Personale per competenze maturate e non liquidate	144.297	136.822	7.475
- Personale per ferie non godute	156.459	130.379	26.080
- Ministero Economia e Finanze	-	-	-

- Compensi organi sociali	1.569	1.569	-
- Collegate di Gruppo*	-	-	-
- Altre parti correlate	-	-	-
- Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione	-	-	-
- Creditori diversi	5.327	19.766	(14.439)
TOTALE	307.652	288.536	19.116

RATEI E RISCOINTI

La voce ammonta a 136 euro e non presenta variazione rispetto al 31 dicembre 2017. Essa è così dettagliata:

Dettaglio	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Ratei			
Altri	136	136	-
TOTALE	136	136	-

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi dell'esercizio 2018 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a 11.715.568 euro, con una variazione in aumento di 1.402.153 euro rispetto al 2017.

Esso risulta così composto:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.520.014	10.219.694	1.300.320
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	195.554	93.721	101.833
TOTALE	11.715.568	10.313.415	1.402.153

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a 11.606.562 euro con una variazione in aumento di 1.407.884 euro rispetto al 2017.

Essi risultano così composti:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.224.427	4.141.542	1.082.885
Servizi	1.865.688	1.637.160	228.528
Godimento di beni di terzi	462.976	457.242	5.734
Personale	4.375.816	4.034.743	341.073
Ammortamenti e svalutazioni	113.017	98.069	14.948
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(519.229)	(209.573)	(309.656)

Accantonamenti per rischi	14.604	-	14.604
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	69.263	39.495	29.768
TOTALE	11.606.562	10.198.678	1.407.884

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a 5.224.427 euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Acquisto di materiali	5.224.427	4.141.542	1.082.885
TOTALE	5.224.427	4.141.542	1.082.885

Servizi

La voce ammonta a 1.865.688 euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Servizi e lavori appaltati:	88.465	54.936	33.529
Manutenzioni e riparazioni	1.097.371	1.019.048	78.323
Prestazioni diverse:			
- Consulenze	18.653	2.191	16.462
- Premi assicurativi	44.598	48.547	(3.949)
- Servizi informatici	68.256	51.103	17.153
- Compensi sindaci	28.975	31.211	(2.236)
- Viaggi e soggiorno	12.457	5.510	6.947
- Pulizia Locali	45.011	44.079	932

- Utenze	80.176	80.587	(411)
Altre prestazioni	381.726	299.948	81.778
TOTALE	1.865.688	1.637.160	228.528

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a 462.976 euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Locazioni immobili	459.558	453.680	5.878
Canoni leasing	3.418	3.562	(144)
TOTALE	462.976	457.242	5.734

Personale

La voce ammonta a 4.375.816 euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Salari e stipendi	3.215.781	2.991.139	224.642
Oneri sociali	916.423	801.109	115.314
Trattamento di fine rapporto	222.757	222.137	620
Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi	20.855	20.358	497
TOTALE	4.375.816	4.034.743	341.073

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 127.621 euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	71.384	64.433	6.951
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.633	33.636	7.997

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.604	-	14.604
--	--------	---	--------

TOTALE	127.621	98.069	29.552
---------------	----------------	---------------	---------------

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a 519.229 euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Rimanenze materie prime	(519.229)	(209.573)	(309.656)
TOTALE	(519.229)	(209.573)	(309.656)

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

La voce ammonta a 0 euro.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a 69.263 euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Costi diversi			
- Sopravvenienze passive da normale aggiornamento stime	536	-	536
- Sopravvenienze e insussistenze passive	27.371	-	27.371
- Penali e Sanzioni	811	126	685
- Altri	40.545	39.819	726
TOTALE	69.263	39.945	29.318

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari ammontano complessivamente a 727 euro con una variazione in aumento di 685 euro rispetto al 2017. Essi risultano così composti:

Descrizione	2018	2017	Variazione
PROVENTI FINANZIARI			
- Proventi da partecipazioni	-	-	-
- Altri proventi finanziari	854	147	707
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	854	147	707
ONERI FINANZIARI			
- Interessi e altri oneri finanziari	127	105	22
TOTALE ONERI FINANZIARI	127	105	22
SALDO PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	727	42	685

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Le rettifiche di valore di attività finanziarie ammontano complessivamente a 0 euro.

IMPOSTE SUL REDDITO DI PERIODO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito ammontano a 38.530 euro con una variazione in aumento di 24.940 euro rispetto al 2017. Esse risultano così composte:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Imposte correnti			
-IRES	22.010	7.341	14.669
-IRAP	16.520	6.249	10.271
- Accantonamenti per contenziosi	-	-	-
TOTALE	38.530	13.590	24.940

ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ammonta a 79 unità ed è così ripartito per categoria:

PERSONALE	2018	2017	Variazione
Dirigenti	1	1	-
Quadri	1	1	-
Altro personale	77	71	6
TOTALE	79	73	6

Compensi ad amministratori e sindaci

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni.

PERCIPIENTI	2018	2017	Variazione
Amministratori			
Sindaci	28.975	31.211	(2.236)
TOTALE	28.975	31.211	(2.236)

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussistono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Rapporti con parti correlate

I rapporti con le parti correlate sono state dettagliate sulla relazione della gestione

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Società non ha in essere fidejussioni o garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, del codice civile, si dà atto che la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Si riportano qui di seguito i dati essenziali della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

al 31 dicembre 2017 relativi alla Società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Situazione patrimoniale – finanziaria

	valori in euro	
	31.12.2017	31.12.2016
Totale Attività non correnti	42.774.570.809	42.539.698.126
Totale Attività correnti	4.661.967.017	5.268.296.178
Totale Attività	47.436.537.826	47.807.994.304
<i>Capitale sociale</i>	<i>36.340.432.802</i>	<i>36.340.432.802</i>
<i>Riserve</i>	<i>39.064.076</i>	<i>7120064</i>
<i>Utili (Perdite) portati a nuovo</i>	<i>256.834.398</i>	
<i>Utile (Perdite) d'esercizio</i>	<i>230.910.168</i>	<i>638.773.063</i>
Totale Patrimonio Netto	36.867.241.444	36.986.325.929
Totale Passività non correnti	7.241.430.734	7.299.975.883
Totale Passività correnti	3.327.865.648	3.521.692.492
Totale Passività	10.569.296.382	10.821.668.375
Totale Patrimonio Netto e Passività	47.436.537.826	47.807.994.304

Conto Economico

	valori in euro	
	2017	2016
Ricavi operativi	182.143.151	156.691.468
(Costi operativi)	(200.505.547)	(167.265.907)
(Ammortamenti)	(21.376.666)	(19.994.276)
(Svalutazioni e perdite) riprese di valore	(4.889.162)	(1.055.258)
Proventi e (oneri) finanziari	166.103.768	565.904.527
(Imposte sul reddito)	109.434.624	104.492.509
Risultato netto d'esercizio	230.910.168	638.773.063

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio della Società, chiuso al 31 dicembre 2018, evidenzia un utile di € 71.203, che si propone di articolare come segue:

- per euro 3.560, corrispondente al 5%, a riserva legale;
- per euro 67.643, a nuovo.

Con l'approvazione del presente bilancio di esercizio si conclude la durata della carica dell'attuale collegio sindacale.

Terni, 27 febbraio 2019

L'Amministratore Unico

(Ing. Paolo Ghezzi)

S.A.V.I.T. Srl
Via Capponi, 102 – 05100 Terni
Capitale sociale Euro 1.000.000,00 interamente versato
*Società soggetta alla direzione ed al coordinamento di FERROVIE
DELLO STATO ITALIANE S.P.A.*

**Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre
2018**

Ai Soci della Savit S.r.l.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Savit S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2018, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e dalla nota integrativa corredato dalla relazione sulla gestione approvato dall' Amministratore Unico nella riunione del 27 febbraio 2019.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010.

Il nostro esame è stato condotto secondo i detti statuiti principi di revisione; in conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e

svolta al fine di recepire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia stato viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Savit S.r.l., al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Savit S.r.l. con il bilancio d'esercizio della stessa chiuso al 31 dicembre 2018. A nostro

giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Savit S.r.l. al 31 dicembre 2018.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Il Collegio dichiara :

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, rilevando, in particolare, che nel corso dell'esercizio tutte le operazioni effettuate dalla società non sono state in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione ovvero dall'Amministratore Unico dalla nomina del 29.03.2018;
- di aver partecipato alle riunioni dell'Organo Amministrativo ed alle Assemblee dei soci e di aver ottenuto dallo stesso informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società. Possiamo a tal riguardo ragionevolmente assicurare che le riunioni svolte e le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- di aver approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'organizzazione generale della società, delle procedure e del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle singole funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali: a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire;
- che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 C.C..

Il Progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, unitamente alla Relazione sulla gestione, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in una sua prima versione il 07 Febbraio 2019, da parte

dell'Organo Amministrativo e in maniera definitiva , in data 27 Febbraio 2019.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio prende inoltre atto che l'Organo Amministrativo ha, nella redazione del bilancio 2018, tenuto conto della nuova disciplina italiana sul bilancio d'esercizio prevista della direttiva comunitaria n. 2013/34/UE recepita con D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015 già in vigore per i Bilanci chiusi al 31 dicembre 2016. Il progetto di bilancio che viene sottoposto al vostro esame, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa presenta, in sintesi, le seguenti risultanze

Stato Patrimoniale

Attività	Euro	7.573.065
Passività	Euro	6.538.932
Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	962.930
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	71.203
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine		

Conto Economico

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	11.715.568
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	11.606.562
Differenza	Euro	109.006
Proventi e oneri finanziari	Euro	727
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-
Risultato prima delle imposte	Euro	109.733
Imposte sul reddito	Euro	38.530
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	71.203

Per quanto concerne la consistenza e composizione delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'Organo Amministrativo ha fornito, nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, notizie

ed informazioni sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sul relativo risultato.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni,
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 71.203.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Terni, lì 28 Febbraio 2019

Il Collegio Sindacale

Presidente: Piero Giovanni Allasia

Sindaco Effettivo: Gessica Magistri

Sindaco Effettivo: Valerio Ribichini

Handwritten signatures in blue ink. The top signature is 'P. Allasia', the middle one is 'G. Magistri', and the bottom one is 'V. Ribichini'.

